



Unione Italiana Tiro a Segno



REGOLAMENTO TECNICO PER TIRO AD AVANCARICA





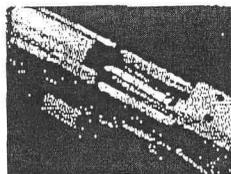
ABBREVIAZIONI:

Direttore di tiro	DT
Giuria di gara	GdG
International Shooting Sport Federation	I.S.S.F
Unione Italiana Tiro a Segno	U.I.T.S
Ufficiale di gara	UdG
Regolamento Tecnico carabine	RTC
Regolamento Tecnico per le finali	RTF

1.0.0 REGOLAMENTO:

Per tutte le gare di avancarica vige il regolamento U.I.T.S. Le norme U.I.T.S., vengono applicate nelle competizioni di tiro a segno che si svolgono in ambito Nazionale. Le competizioni internazionali sono regolate dal Regolamento I.S.S.F. (**International Shooting Sport Federation**). - M.E.A.I.C. (.....)

- 1.0.01 La sicurezza richiede continua ed attenta cura nel maneggio delle armi e cautela negli spostamenti all'interno del poligono. L'autodisciplina è necessaria da parte di tutti. In caso che tale autocontrollo sia carente, è compito del Direttore del tiro e degli Ufficiali di Gara di rafforzare la disciplina, è dovere dei tiratori e degli accompagnatori delle squadre di collaborare in tale operazione.
- 1.0.0.2 Nell'interesse della sicurezza, tutti i membri delle GdG, o i Direttori del tiro, possono fermare il tiro in qualsiasi momento. I tiratori e gli accompagnatori sono obbligati ad informare gli Ufficiali di gara o i membri delle Giurie su qualsiasi situazione pericolosa o che può causare un incidente.
- 1.0.0.3 E' vietato toccare le armi altrui senza l'autorizzazione del proprietario. Ciò non si applica nei seguenti casi:
- esclusivamente un addetto al Controllo e/o un membro di Giuria possono prendere l'equipaggiamento di un tiratore (compresa l'arma) senza il suo permesso ma informandolo e in sua presenza;
 - un'arma, trovata in condizioni tali da far presupporre una situazione di pericolo, può essere ispezionata e quindi ritirata da un Ufficiale di gara e tenuta a disposizione presso la Sezione per gli eventuali provvedimenti.
- 1.0.0.4 Allo scopo di garantire la sicurezza sulla linea di tiro, tutte le armi devono essere sempre rivolte verso il bersaglio.



- 1.0.0.5 Dopo l'ultimo colpo e prima di lasciare la linea di tiro, il tiratore deve assicurarsi che l'arma non deve avere nessuna possibilità di sparo, deve essere privata dall'innesco e della polvere nera, e delle relative palle in canna.
- 1.0.0.6 I colpi a secco e gli esercizi di punteria sono permessi, ma solo con l'autorizzazione del Direttore del Tiro e solo dalla piazzola di tiro o in un'area assegnata. Nessun maneggio delle armi è permesso quando il personale di servizio si trova davanti alla linea di fuoco.
- 1.0.0.7 Tutte le armi devono essere tenute scariche tranne che sulla linea di tiro dopo che sia stato dato il comando di inizio della gara (**caricare, (load) start**)
- 1.0.0.8 L'arma può essere posata dopo che è stato controllato che l'arma non ha nessuna possibilità di sparo, tutte le armi devono essere private dall'innesco e della polvere nera, e delle relative palle in canna.
Un nastro di colore rosso deve essere inserito per la segnalazione di arma scarica. Vietato sparare capsule o provare l'accensione delle armi a pietra prima del comando caricate (load).
- 1.0.0.9 Quando il comando o segnale di **STOP o SCARICATE (unload)** è stato dato, tutti i tiratori devono smettere di sparare immediatamente, devono scaricare le armi, posarle sul terreno, sul pancone di tiro, sull'apposito tavolo o sulla mensola. Il tiro può essere ripreso solo dopo che sia stato dato di nuovo il comando di inizio o caricate. ecc.
- 1.0.0.10 Gli Ufficiali di gara designati hanno la responsabilità di dare i comandi di inizio e termine del tiro e gli ulteriori comandi necessari. L'Ufficiale di gara deve anche assicurarsi che i comandi vengano eseguiti e che le armi siano maneggiate in condizioni di sicurezza. Qualsiasi tiratore che maneggi un'arma carica o parti di essa senza il permesso dell'Ufficiale di gara, prima del comando di inizio o dopo il comando **STOP**, può essere *squalificato*.

1.1.0.0 PROTEZIONE ACUSTICA

- 1.1.0.1  Si raccomanda a tutti i tiratori e a tutte le persone che dovessero trovarsi nei pressi delle linee di fuoco di usare tappi, cuffie o altre protezioni equivalenti. I tiratori non possono usare cuffie o protezioni che incorporino apparati riceventi di qualsiasi tipo.

- 1.1.0.2 Protezioni per le orecchie sotto forma di tappi o cuffie devono essere fornite a tutti gli Ufficiali di gara ai quali è richiesto di stare vicino alla linea di fuoco durante il tiro (es.: Direttori del tiro, Commissari, marcatori, membri di Giuria ecc.)



1.2.0.0 SPECIALITA' DI TIRO

Tutte le specialità di tiro faranno parte di un'unica categoria sia originali che repliche.

- Specialità di tiro armi lunghe:

Whitworth	fucile libero	distanza 100 m	posizione a terra
Vetterli	fucile libero	distanza 50 m.	posizione in piedi

- Specialità di tiro armi corte:

Kuchenreuter	pistola libera	distanza 25 m.	posizione in piedi
Colt-Mariette	revolver libero	distanza 25 m.	posizione in piedi

1.2.0.1 SQUADRE

Le squadre sono sempre composte da 3 tiratori

La Sezione che intende iscrivere alla gara una o più squadre deve rimettere, entro il termine stabilito dal programma, l'elenco nominativo dei tiratori componenti ciascuna squadra, compreso l'eventuale tiratore di riserva, compilati in modo conforme ai modelli pubblicati annualmente dall'U.I.T.S.

1.2.0.2

1.2.0.3 Ufficiali di Gara

Come da regolamento U.I.T.S.

1.2.0.4

Giuria di gara

Come da regolamento U.I.T.S.

1.2.0.4

Misurazione della resistenza del grilletto allo scatto

A) Con il cane di monta inserito va effettuato il controllo della resistenza dello scatto deve essere effettuato con cura, tenendo la canna rivolta verso l'alto e sospendendo il peso di prova 4 kg. al centro del grilletto.

L'UdG proverà la resistenza dello scatto per un massimo di (3) tre prove di alzata, se l'arma in esame non sostiene il peso stabilito è irregolare

B) Il peso minimo dello scatto deve essere mantenuto per tutta la durata della gara. Il peso di prova, che può essere usato per controlli casuali, deve essere messo sempre a disposizione ai tiratori nello stand di tiro prima e durante la gara e prima della Finale, affinché essi possano controllare che il "peso" dello scatto non sia cambiato. I pesi sono vincolati stesso tipo o modello, la Sezione organizzatrice deve disporre per i controlli del peso del grilletto di minimo *due pesi* da 500 grammi e due pesi da 4 kg.)

C) Inoltre solo per le armi che NON prevedono la sicura di monta si applica il peso di 500 grammi sul dorso del cane nella posizione di sparo, con l'arma tenuta in posizione verticale

1.2.0.5 NORME INERENTI L'ABBIGLIAMENTO FUCILI

Si può usare giacche da tiro come prescritte dalla figura n° 3 regolamento I.S.S.F.



1.2.0.6 Generalità

1.2.0.7 Tutti gli indumenti da tiro devono essere di materiale flessibile, soffice e pieghevole, che non cambi le sue caratteristiche fisiche, cioè che non diventi più rigido, più spesso o più duro in normali condizioni di tiro.

Qualsiasi fodera, imbottitura o rinforzo deve possedere le stesse caratteristiche. La fodera o i rinforzi non possono essere incollati, cuciti, fusi o comunque applicati allo strato esterno dell'indumento da tiro, se non mediante normali punti di cucito, e solo lungo il bordo, escludendo cuciture incrociate.

La fodera o l'imbottitura deve essere misurata come facente parte integrante dello spessore dell'indumento.

1.2.0.8 Solo una unica giacca da tiro può essere approvata dall'Ufficio Controllo Equipaggiamenti per ciascun tiratore, per tutte le gare con lo stesso fucile in una stessa competizione. Il tiratore può usare solo pantaloni ordinari, oppure normali scarpe da ginnastica. La giacca deve essere adatta per il tiro in tutte le tre posizioni (terra, piedi, ginocchio) e deve rispettare tutte le specifiche, per poter essere approvata ed usata.

1.2.0.9 Strumenti di misurazione dello spessore

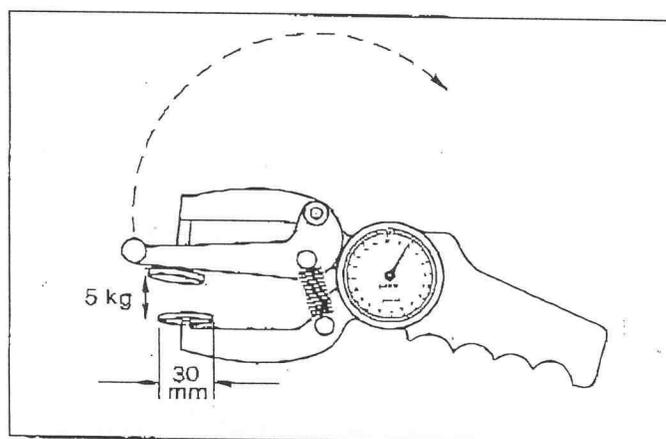
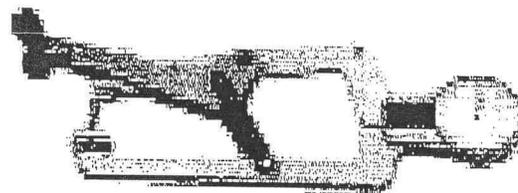


Fig. 2- Strumento per la misurazione degli spessori



1.2.10 Vedi regolamento I.S.S.F articolo 7.4.7.8.8

7.4.7.8.8

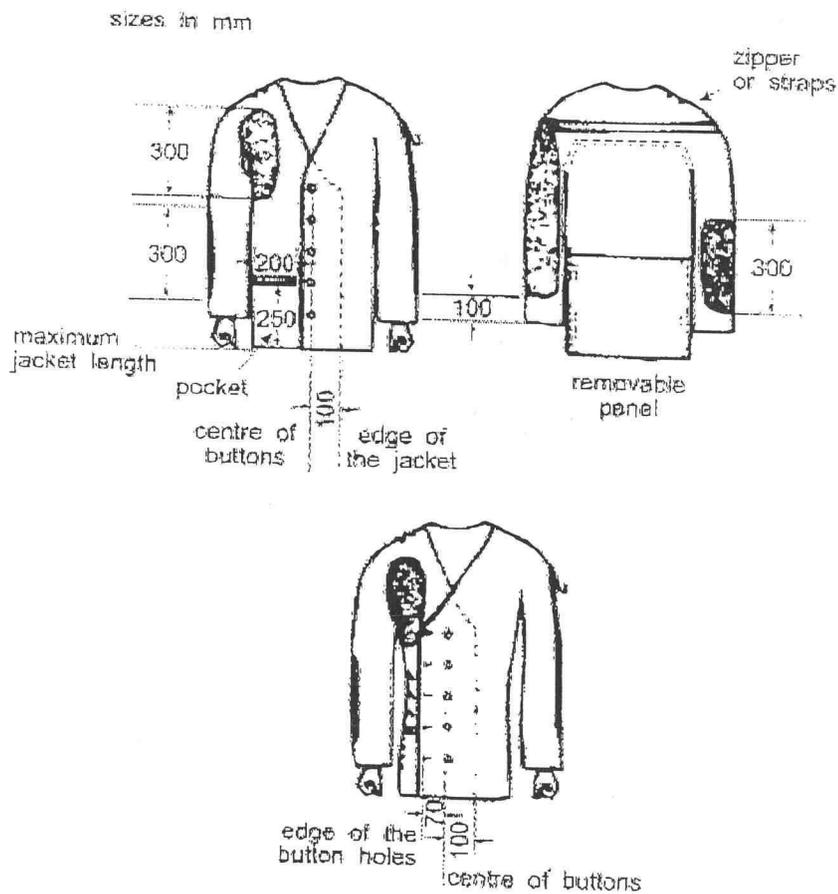


Figura n° 3 regolamento I.S.S.F.

1.2.11



GIACCA DA TIRO

1.2.12

Il corpo e le maniche della giacca, compresa la fodera, non devono avere uno spessore superiore a 2,5 mm, misurando lo strato singolarmente e 5 mm se misurato al doppio, in ogni punto dove le superfici sono piate ed esenti da cuciture.

La giacca non deve essere più lunga del braccio disteso con la mano chiusa a pugno, come mostrato nella (cf. fig. 4 RTC)





- 1.2.13 La chiusura della giacca deve essere fatta unicamente per mezzo di sistemi non regolabili. Il divieto comprende i ganci asportabili di qualsiasi tipo. La giacca non si deve sovrapporre più di 100 mm quando è chiusa e deve vestire in maniera sciolta il tiratore che la indossa. Per verificare ciò, si deve poter sovrapporre la giacca, oltre la normale chiusura, di almeno 70 mm, misurati dal centro del bottone al bordo esterno dell'asola (cf. fig. 4 b RTC). Le misure devono essere effettuate con le braccia lungo i fianchi.
- 1.2.14 Sono proibiti lacci, chiusure a strappo (velcro) o congegni che possano fornire un supporto artificiale. E', però, consentito avere una cerniera lampo o non più di 2 lacci a strappo per restringere la stoffa se troppo larga nell'area del rinforzo sulla spalla (cf. fig. 4). Nessun'altra cerniera lampo o altro tipo di allacciatura o di fissaggio non specificato in queste norme e figure, è consentito.
- 1.2.15 E' consentito avere un pannello (**pettorale**) intercambiabile sulla schiena per l'aerazione, purché soffice, flessibile e pieghevole. L'allacciatura di questo pannello deve essere tale da non irrigidire la giacca né costituire sostegno supplementare al tiratore. Qualsiasi pannello posteriore asportabile deve essere approvato. Tutti i pannelli di una giacca devono avere uguali dimensioni (cf. RTF, 4.).
- 1.2.16 Nella posizione a terra e in ginocchio, la manica della giacca da tiro non deve sporgere oltre il polso del braccio.
- 1.2.17 Non si può applicare velcro, o sostanza adesiva, sia liquida che a spruzzo, all'esterno o all'interno della giacca, dell'imbottitura o dell'equipaggiamento.
E' ammesso rendere più ruvido il materiale della giacca.
Il pannello posteriore può essere composto anche da più pezzi di materiale, compresa una banda o striscia su cui si può applicare il nome del tiratore o quello della sezione o GS di appartenenza, purché questa non riduca la flessibilità o indurisca materialmente la giacca. Tutte le parti del pannello posteriore devono rientrare nello spessore limite di 2,5 mm, sempre misurato su una superficie piana senza cuciture.

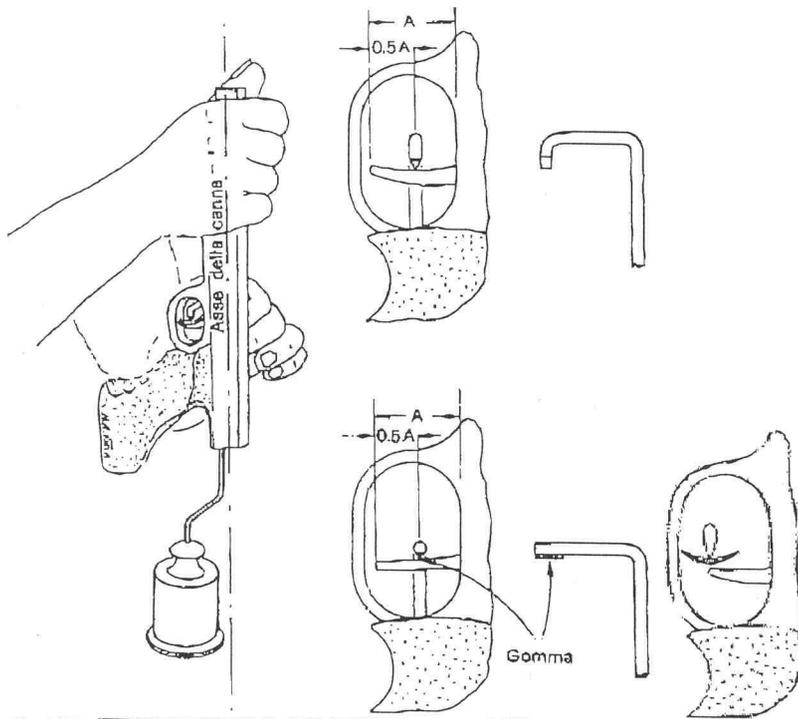


Fig. 1 - Misurazione del "peso" del grilletto

1.2.18

NORME INERENTI ABBIGLIAMENTO PISTOLE

E' proibito l'uso di mezzi speciali, oggetti, scarpe o abiti che sostengano e immobilizzino gambe, corpo o braccia più di quanto non faccia il normale abbigliamento. Il Vestiario sarà controllato sulla linea di tiro dagli UdG e Commissari di tiro.



E' consentito calzare soltanto scarpe che non raggiungano il malleolo (malleolo scoperto). Le scarpe saranno controllate dall'Ufficio Controllo Equipaggiamento.

(aggiornamento 01/01/2005) L'impiego di dispositivi speciali, mezzi o indumenti, che immobilizzino o impediscano i movimenti delle gambe, del corpo o delle braccia del tiratore sono vietati al fine di garantire che la prestazione del tiratore non sia migliorata artificialmente attraverso abbigliamento speciale.



Regolamentazione per l'abbigliamento (cf ISSF, 8.4.7 pag. 353).

E' responsabilità del concorrente presentarsi negli stand di tiro indossando un abbigliamento appropriato e consono ad un evento pubblico:

- 1.2.19 Durante la gara e gli allenamenti precedenti le gare (cf. ISSF, 8.4.7.2 pag. 353):
- 1.2.20 Le donne devono indossare abiti, gonne, gonne pantalone, pantaloncini, camicette e top: (deve coprire avanti, dietro e anche le spalle) (cf. ISSF, 8.4.7.2.1 pag. 353):
- 1.2.21 Gli uomini devono indossare i pantaloni lunghi o pantaloncini e magliette a manica corta o lunga (cf. ISSF, 8.4.7.2.2 pag. 353):
- 1.2.22 I pantaloncini devono essere lunghi fino alla punta delle dita della mano con il braccio disteso lungo i fianchi del tiratore (cf. ISSF, 8.4.7.2.3 pag. 353):
- 1.2.23 Golf o cardigan possono essere indossati (cf. ISSF, 8.4.7.2.4 pag. 353):
- 1.2.24 La tuta sportiva fornita alla squadra o uniforme ufficiale saranno permesse (cf. ISSF, 8.4.7.2.5 pag. 353):
- 1.2.25 Tutti i membri della Squadra, uomini o donne devono indossare lo stesso tipo di giacca o indumento equivalente (cf. ISSF, 8.4.7.2.6 pag. 357):
- 1.2.26 Durante la premiazione o in occasione di altre Cerimonie gli atleti sono tenuti a presentarsi indossando la loro divisa nazionale ufficiale o tutta sportiva nazionale (completa). Tutti i membri della squadra devono essere vestiti alla stessa maniera (cf. ISSF, 8.4.7.2.7 pag. 357):
- 1.2.27 L'impiego di dispositivi speciali, mezzi o indumenti, che immobilizzino o impediscono i movimenti delle gambe, del corpo o delle braccia del tiratore sono vietati al fine di garantire che la prestazione del tiratore non sia migliorata artificialmente attraverso abbigliamento speciale (cf. ISSF, 8.4.7.3 pag. 357):

1.3.0.0 REGOLAMENTO DI TIRO

Vige il regolamento U.I.T.S.

Inoltre nei poligoni di tiro si devono rispettare le seguenti regole:

.....
Vietato confezionare le cariche all'interno del poligono.

Vietato sparare con borre di plastica.

Vietato l'uso di cinghie regolabili da tiro.

Vietato l'uso di scarpe da tiro, salvo quelle consentite per il tiro di pistola.

Vietato caricare l'arma prima della gara.

Vietato sparare capsule prima del comando Caricate.

U.I.T.S. - Regolamento Tecnico Generale avancarica



Tutte le cariche devono essere confezionate in contenitori monodose.

Tutte le armi devono trovarsi prive di innesco.

Tutte le armi devono essere scaricate al comando stop.

Chi avrà l'arma carica dopo il segnale di stop deve comunicarlo all'Ufficiale di gara che autorizzerà lo sparo nel terrapieno.

La gara consiste in 13 colpi in due bersagli nel tempo di 30 minuti, vengono conteggiati solo i punteggi di maggior valore 10 colpi

E' consentito sparare massimo 7 colpi su il primo bersaglio, e 6 colpi nel secondo bersaglio.

Se sono stati sparati colpi in più dei 13 consentiti si annullerà il colpo o i colpi di maggior valore nel bersaglio.

E' consentito un colpo di riscaldamento da sparare nel terrapieno prima dell'inizio della gara.

E' consentito usare solo polvere nera di fabbricazione industriale.

E' consentito usare solo proiettili o palle in piombo dolce

1.4.0.0 BERSAGLI

Per le armi in riferimento al punto 1.2.0.0. bersagli U.I.T. per Pistola Standard/libera

1.4.1.0. CONTROLLO BERSAGLI Se il centro del foro tocca la riga di separazione fra anello e l'altro, si conteggia il punto superiore. Un colpo sparato nel bersaglio di un altro concorrente deve essere segnalato al confacolpi e verrà contato 0 (zero). Al controllo bersagli possono partecipare rappresentanti di Sezioni TSN diverse da quella che organizza la gara. Nei locali del controllo bersagli sono ammessi i tiratori solo in caso di reclamo o verifica del bersaglio, previa autorizzazione della Giuria di Gara. Nelle gare individuali, in caso di parità il vincitore sarà quello che ha il maggior numero di colpi col valore più alto, considerati in ordine decrescente. Se, considerando i colpi validi, c'è parità, il perdente è quello col colpo valido più lontano dal centro. Se la parità risulterà irrisolta saranno usati i successivi colpi validi. Se necessario, i tre colpi non validi saranno considerati solo nel caso improbabile di persistenza della parità. Nelle gare a squadre, in caso di parità la squadra vincente sarà quella col maggior numero di colpi di valore più alto considerati in ordine decrescente. Se questi saranno uguali per tutti i colpi validi, la squadra perdente sarà quella col colpo valido più lontano dal centro. Se la parità sarà irrisolta, si considereranno i colpi validi più vicini e così via.

ISCRIZIONI:

Le Iscrizioni individuali ed a squadre devono essere eseguite come da P.S.F. dell'Unione Italiana Tiro a Segno alle Sezioni organizzatrici, l'importo delle iscrizioni sarà di € 15,00 individuale e di € 15,00 a squadre

PREMIAZIONI:

Le premiazioni saranno a cura delle Sezioni organizzatrici. L'importo totale delle premiazioni non dovrà essere inferiore ad un minimo del 20% dell'importo totale incassato dalla Sezione.

NB:

per quanto non contemplato in questo regolamento di avancarica vige il regolamento U.I.T.S. in vigore e regolamento Internazionale I.S.S.F./M.L.A.I.C. e del Programma Sportivo Federale U.I.T.S.(P.S.F.)